

Tecnologie innovative nella lotta ai tumori

Nel 1984 Enzo Ferrari, il "Drake", decide di donare una risonanza magnetica all'ospedale di Modena. Al bando risponde una sola azienda: la Itel Telecomunicazioni. Questa azienda-laboratorio di Ruvo di Puglia (Bari) - 85 dipendenti, 10 milioni di euro di fatturato attesi in crescita del 12% nel 2016 - è partita dai ponti radio. La Itel li ha installati per Snam, per Canale 5. «Oggi di telecomunicazioni abbiamo ben poco. Forse sarebbe meglio toglierci il cognome», scherza Leonardo Diaferia, presidente e fondatore dell'azienda. Onde, campi, radiazioni elettromagnetiche: tutte competenze che sono tornate utili per far virare la Itel prima sulla radiologia diagnostica e poi, dal 2005, sulla produzione di "radiofarmaci", per la diagnostica dei malati di tumore.

La nuova frontiera si chiama "protonterapia": un tipo di radioterapia che usa fasci di protoni. Un gruppo di giovanissimi fisici e ingegneri stanno lavorando a un'attività di ricerca e sviluppo per arrivare a un acceleratore di protoni. Il traguardo dovrebbe essere tagliato fra due anni. «La nostra - dice Diaferia - è la storia di una metamorfosi, fatta soprattutto di persone unite intorno a un'idea progettuale e innovativa».

A.Bio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+12%

La crescita del fatturato

La crescita del fatturato attesa nel 2016



Il documento

Gli imprenditori di Bari hanno elaborato una serie di richieste per agevolare le start up e la ricerca applicata



Seconda tappa. Un momento della giornata di Bari dedicata all'innovazione, dopo l'evento d'esordio di Bologna. Nello schermo, il ministro Delrio

Il termometro della competitività pugliese

Aree dell'indicatore potenzialità economica

0% 50% 100%



Crescita 37,3

Salute 42,3

Qualità del capitale umano 52,0

Istruzione terziaria 31,1

Competitività 13,2

Efficienza del mercato 23,0

Ampiezza del mercato 13,8

Maturità del sistema 7,1

Infrastrutture 37,1

Attrattività 16,4

Istituzioni 28,4

Capacità tecnologiche 26,5

Innovazione 2,0

Nota: I valori degli indicatori sono espressi in numeri che hanno come valore minimo 0 e come massimo 100
Fonte: Osservatorio Innovazione EY - Confindustria